



Sono presenti al gruppo di studio convocato in data 19 marzo u.s. dedicato al carcinoma dello stomaco, i seguenti professionisti:

Franco Bertolino – AO Mauriziano  
Paolo Bellora - AOU Novara  
Manuela Monni – AOU Novara  
Gregorio Moro – ASL BI  
Piera Sciacero – ASL TO 4 Ivrea  
Irene Alabiso - ASL TO 4 Ivrea  
Maurizio Degiuli – AOU San Giovanni Battista  
Maria Antonietta Satolli – AOU San Giovanni Battista  
Mauro Garino - AOU San Giovanni Battista  
Anna De Luca - AOU San Giovanni Battista  
Andrea Pappalardo – AO Alessandria

Il dott. Maurizio Degiuli riferisce sulle difficoltà all'avvio dello studio sulla chemioterapia neoadiuvante nel carcinoma gastrico e valutazione precoce della risposta mediante PET; al Comitato Etico dell'AOU San Giovanni Battista è stata approvata la versione osservazionale di tale protocollo di ricerca, mentre presso altre sedi è accettata solo la forma sperimentale dello stesso. Il dott. Degiuli valuterà con il dott. Gianni Ciccone la fattibilità di una proposta di studio randomizzato da sottoporre alla rete, tenendo conto che alcuni centri della stessa nel frattempo hanno aderito al protocollo promosso dall'Istituto Mario Negri di Milano.

Si segnala la carente presenza nel gruppo dei gastroenterologi.

Si sottolinea la necessità di indirizzare i pazienti verso centri che garantiscano per l'esperienza degli operatori, il volume degli interventi, le tecnologie e i modelli organizzativi presenti un sicuro riferimento di appropriatezza, qualità, percorso integrato di cura tali da ridurre morbilità e mortalità post operatoria.

Si riportano i nuovi successi della laparoscopia, che è una indicazione da proporre soprattutto per i casi di early cancer non sottoponibili a mucosectomia endoscopica.

È auspicata la refertazione anatomopatologica comune; si ricorda a questo proposito l'accordo con la SIAPEC per le procedure di standardizzazione sia del referto sia della determinazione della presenza del recettore c-Erb-B2.

Potrebbe essere utile un audit a livello dei diversi centri per valutare la qualità dell'intervento chirurgico (effettiva esecuzione di una asportazione linfonodale D2) e dell'esame anatomopatologico (completezza dall'analisi dei linfonodi per le diverse stazioni).

Si presenta il nuovo TNM e si sottolineano le criticità della nuova stadiazione a livello cardiaco. Si ricordano i rapporti da intraprendere con il gruppo di studio sul carcinoma esofageo per le necessarie correlazioni.

Si presentano i due radioterapisti segnalati dallo staff: il dott. Gregorio Moro e la dott.ssa Piera Sciacero.

L'esperto di Cure Palliative è la dott.ssa Anna De Luca, che illustra l'importanza della consulenza di propria competenza nei momenti in cui si compiono scelte terapeutiche a scopo palliativo, siano queste chirurgiche, endoscopiche distruttive, radio-chemioterapiche e quando la malattia presenta una prognosi non superiore a 4-6 mesi di vita per consentire l'organizzazione dell'opportuna assistenza

È nominato referente per la Ricerca Clinica il dott. Maurizio Degiuli.

Si evidenzia la necessità di calendarizzare gli incontri per tutto l'anno, onde permettere ai partecipanti un'adeguata programmazione. Pertanto il calendario dei prossimi incontri è:

14 maggio ore 14.30

18 settembre ore 14.30

16 novembre ore 14.30

Sarà cura della segreteria di rete ([ucr@reteoncologica.it](mailto:ucr@reteoncologica.it)) inviare alcuni giorni prima del prossimo incontro conferma dell'ora, dell'OdG e del luogo.